

RIMINI

# L'essenziale è visibile all'arte Artisti riminesi per il Meeting

Espongono Davide Frisoni  
Alessandro La Motta  
Domenico Casadei, Paola  
Ceccarelli e Alice Tamburini

RIMINI

MARCELLO TOSI

Nel segno di visioni diverse, ma ugualmente protese a rendere l'invisibile, il mistero visibile nel segno dell'arte, e gesto di conoscenza che si condivide, più che un gesto d'espressione che si esibisce, cinque affermati artisti romagnoli, legati al **Meeting** da una storia amicizia e di condivisione: **Domenico Casadei (Palino), Paola Ceccarelli, Davide Frisoni, Alessandro La Motta e Alice Tamburini**, riuniti nel progetto **Artisti per il Meeting** espongono (hall sud) **Alice Tamburini, "Alcesti"**

alcune delle loro opere durante tutta la settimana della kermesse in svolgimento al quartiere fieristico.

Ciascuna della loro opere, con cui hanno interpretato il te-

ma della ricerca dell'"essenziale", può essere acquistata du-

rante questa settimana espositiva. Gli artisti doneranno parte del ricavato a sostegno della **Fondazione Meeting per l'Amicizia fra i Popoli Ets**.

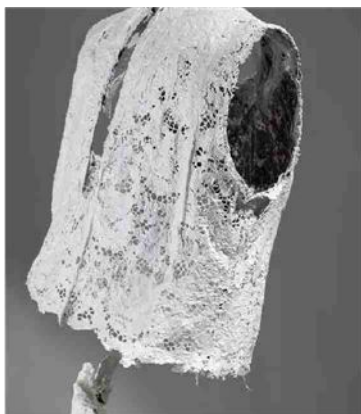
Si va quindi da esperienze che contemplano la testimonianza dello stupore che la realtà/natura suscita nel faentino **"Palino"**, ricerca che scava la materia pittorica, come una sorta di strati del tempo, una "pelle della pittura", alle opere di carattere sacro di **Paola Ceccarelli**, dal linguaggio originale che le è valse l'esposizione in varie prestigiose sedi espositive tra le quali Castel Sismondo e le Cantine del Bramante a Loreto, alla riflessione sulle origini delle civiltà mediterranee che **Alessandro La Motta** ha

reso lavoro di riscrittura del **Paola Ceccarelli, "Donna conchiglia"**

mondo classico.

L'opera di **Davide Frisoni** è presente in molti musei, collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero. Nel 2022 si è dedicato al suo più importante ciclo pittorico nella chiesa di San Martino a Bordonchio. Nel 2023 e 2024 è presente a Gradara Contemporanea con Art Preview.

Tra vuoto e pieno si misura il lavoro di **Alice Tamburini**, plastiche riflessioni sul corredo di **Alcesti**. Un corpo sparito, profuso, direbbe Rilke, diffuso, sparso e perso come nel sacrificio il fumo dell'incenso che sale al Dio, che esala e diventa nube. «La cosa quanto più è invisibile, tanto più è certo/ - scrive Brodskij - che sulla terra è esistita una volta/ e quindi tanto più essa è dovunque».



Peso:30%